



Contributi per la partecipazione a fiere secondo semestre 2025

Presentazione delle domande dal 13 al 16 ottobre 2025 (per il II semestre); dal 20 al 23 ottobre 2025 (per il I semestre bis)

Prosegue anche nel secondo semestre 2025 l'attività di sostegno della Camera di Commercio delle Marche, in collaborazione con la Regione Marche, alle imprese del territorio che parteciperanno a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali, sia in presenza che in modalità virtuale.

E' stato infatti pubblicato sul sito camerale il bando per la concessione di **contributi a fondo** perduto alle aziende marchigiane che partecipano ad eventi fieristici nel periodo compreso **tra il 1° luglio 2025 e il 31 dicembre 2025**.

NOTA BENE

*In via del tutto eccezionale, il [bando](#) prevede che **potranno fare domanda anche le imprese che hanno partecipato a fiere nel primo semestre 2025 ma che, considerati i tempi ristretti di presentazione delle domande e le risorse disponibili, non hanno potuto presentare alcuna istanza a valere sul bando fiere primo semestre**.*

*E' stato tuttavia stabilito il principio per cui, fermo restando che verranno istruite tutte le domande presentate entro i termini, **verrà data precedenza alle imprese che partecipano a fiere del secondo semestre 2025**.*

*Le imprese che non hanno presentato domanda nel primo semestre 2025 possono presentare domanda ma la stessa verrà istruita **solo in presenza di fondi residui disponibili, assegnati sulla base del bando secondo semestre**.*

La dotazione finanziaria del bando è pari a 1.200.000,00 euro.

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammesse a contributo le micro, piccole e medie imprese che al momento della presentazione della domanda:

- 1) risultino iscritte al Registro delle Imprese e in stato di attività;
- 2) abbiano **sede legale e unità locali entrambe nel territorio della regione Marche o, in alternativa, sede legale o unità locale, almeno una delle quali operativa, purché effettivamente vi si svolga attività produttiva con addetti, nel territorio regionale;**
- 3) non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- 4) non abbiano in corso contratti di fornitura di beni o servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche.

Sono esclusi dalla partecipazione al bando i consorzi e le reti iscritte al registro imprese come soggetti beneficiari (reti soggetto). Sono tuttavia ammissibili i costi fatturati da tali entità alle imprese per la fornitura di beni e servizi fieristici, compresa la fatturazione anche pro quota dello spazio fieristico.

Viene confermato l'impegno, per l'impresa beneficiaria del contributo, di **realizzare ed esporre in maniera evidente** nel proprio stand fieristico, sia fisico che virtuale, una **targa**, un **manifesto**, una **vela** o un **banner**, di **dimensioni proporzionate agli spazi occupati**, che riporti un'immagine **predefinita** con il logo dell'ente camerale, il logo della Regione Marche ed il proprio logo in posizione centrale (c.d. **"immagine coordinata a 3 loghi"**).





Export



Il mancato rispetto dell'esposizione dell'immagine coordinata a 3 loghi nello stand (fisico e virtuale) comporterà l'impossibilità ad accogliere la domanda di contributo a prescindere dal rispetto di tutte le altre condizioni.

Il bando specifica che "l'immagine dovrà essere esposta in maniera decorosa (ad es. non affissa con nastro adesivo) e che non saranno ammesse immagini esposte in maniera rabberciata".

In sede di rendicontazione l'impresa dovrà fornire alla Camera di Commercio delle Marche le foto in formato jpg dello stand (nel caso di fiera virtuale, il pdf dello screenshot), a riprova di quanto sopra.

L'immagine coordinata a 3 loghi e la dicitura "Fiera di dal al, Camera di Commercio delle Marche"; se ritenuto utile dall'impresa, potrà essere riportata sul sito internet dell'impresa beneficiaria fino alla data della liquidazione del contributo e potrà essere pubblicata sui social aziendali, brochure ed altri documenti inerenti l'evento fino a conclusione dello stesso.

Per l'elenco completo dei requisiti di ammissione si rinvia all'art. 2 del bando.

MANIFESTAZIONI AMMESSE A CONTRIBUTO

Si fa riferimento alle:

- **fiere in presenza svolte in un paese estero;**
- **fiere in presenza a carattere internazionale, sia certificate che non certificate, che si svolgono in Italia,** consultabili nel calendario pubblicato nel sito della Conferenza delle Regioni e delle province autonome (<https://www.regioni.it/>);
- **fiere in presenza che si svolgono nelle Marche** e che promuovono le eccellenze regionali;
- **fiere digitali,** a prescindere dalla territorialità e dall'iscrizione al calendario fiere internazionali.

SPESE AMMISSIBILI / NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute dall'impresa richiedente specificamente per la fiera cui si riferisce la richiesta di contributo e **coerenti con l'attività svolta e dichiarata dal fornitore del bene o del servizio.**

Per le fiere in presenza:

- noleggiate spazi espositivi (la presentazione della fattura per tale tipologia di spesa è vincolante ai fini del contributo) ed allestimento stand (progettazione, insegna con la denominazione dell'impresa, montaggio, allacciamenti e consumi elettrici ed idrici, pulizia, ecc.);
- realizzazione immagine coordinata a 3 loghi per stand fisico presso il quartiere fieristico (la spesa massima consentita è di 300,00 euro al netto dell'IVA, solo nel caso in cui le immagini non siano integrate in altre strutture o composizioni della fiera);
- assicurazioni collegate all'esposizione in fiera;
- iscrizione al catalogo ufficiale;
- trasporto del materiale da allestimento ed espositivo fatturato da soggetti terzi e relativo a soli mezzi commerciali (non sono ammesse spese per pedaggi, carburante, parcheggi, ecc.);
- spese per l'impiego di hostess, steward e interpreti con personale esterno all'impresa incaricato specificamente per l'evento fieristico (la nota spese dovrà essere un documento fiscalmente valido, fattura o ricevuta fiscale);
- assistenza tecnica e partecipazione a corsi di formazione specialistica per la preparazione ai mercati internazionali;
- partecipazione ad iniziative promozionali e di marketing a pagamento previste dal programma ufficiale della fiera (workshop, BtoB, outgoing, ecc.), comprese quelle rivolte all'incontro con buyer esteri proposte, organizzate o partecipate da ITA (Italian Trade Agency) in Italia o in Paesi esteri;
- biglietti aerei A/R per massimo due persone e in ogni caso collegati all'acquisto a titolo oneroso dello spazio fieristico in un paese estero. L'importo massimo riconosciuto per questa voce di spesa (costo totale dei due biglietti) è pari a 2.500,00 euro.





Export



Per le fiere digitali:

- costi di iscrizione alla fiera e dei servizi correlati (hosting, produzione di contenuti digitali);
- realizzazione immagine coordinata a 3 loghi per stand virtuale.

Tra le spese **non ammissibili** si segnalano, a titolo di esempio:

- spese per **vitto e alloggio**;
- spese per **l'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti** dell'impresa beneficiaria;
- spese **promozionali** quali brochure, biglietti da visita, gadgets, ecc.
- altre spese e in generale tutte quelle che non rientrano tra le spese ammissibili.

Non sono inoltre ammesse le spese relative a partecipazioni con stand condivisi tra più imprese (stand collettivi). Sono ammesse le spese per partecipazioni con stand condivisi tra massimo due imprese **purché una delle due risulti formalmente co-espositore dal modulo di domanda.** In questo caso il contributo sarà riconosciuto solo all'espositore principale che dovrà rispettare tutti i requisiti previsti per le imprese che partecipano in maniera individuale ed autonoma.

L'impresa che presenta domanda di contributo alla Camera e che presenta domanda di partecipazione ad una manifestazione fieristica **per conto/su incarico/in rappresentanza di un'altra impresa** deve rispettare le seguenti **condizioni**:

- 1) rappresentare un'impresa che abbia sede legale e unità locali entrambe nel territorio della regione Marche o, in alternativa, sede legale o unità locale, almeno una delle quali operativa, purché effettivamente vi si svolga attività produttiva con addetti nel territorio regionale;
- 2) esporre il marchio dell'impresa rappresentata nel catalogo espositori della fiera (allegare pdf);
- 3) essere formalmente autorizzata dall'impresa rappresentata alla promozione ed all'utilizzo del marchio (allegare autorizzazione scritta);
- 4) includere il marchio dell'impresa rappresentata nell'immagine a 3 loghi alle stesse condizioni previste all'art. 2 del bando;

Restano ferme tutte le altre condizioni previste dal bando, in particolare quelle relative all'esposizione tramite stand autonomo e individuale.

MISURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso **in regime "de minimis"** ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831 nella misura del **50% dei costi ammissibili e quietanzati**, al netto dell'IVA, entro i seguenti massimali:

- a) per le fiere in **Italia: 4.500,00 euro**;
- b) per le fiere in **Paesi UE: 4.500,00 euro**;
- c) per le fiere in **Paesi extra UE: 5.500,00 euro**;
- d) per le fiere nelle **Marche: 400,00 euro**;
- e) per le **fiere digitali: 1.500,00 euro**;
- f) per le **fiere dei settori moda e calzature nelle Marche: 1.000,00 euro.** Questa tipologia è riservata esclusivamente alle imprese con codice ATECO 2025 **gruppi 15, 22, 25, 28 e 46** (e relativi sub) che partecipano a fiere nel **secondo semestre 2025.**

Alle imprese in **possesso del rating di legalità**, indipendentemente dal numero di "stellette possedute", verrà riconosciuta una **premialità pari a 200,00 euro**, nel rispetto dei massimali de minimis.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite piattaforma RESTART.

Ciascuna impresa potrà presentare **una sola domanda** che dovrà essere relativa ad una sola tipologia di fiera (a, b, c, d, e, f).

E' ammissibile la presentazione di una seconda domanda solo per le fiere di tipo f), ovvero fiere dei settori moda e calzature che si svolgono nelle Marche nel secondo semestre 2025, presentate da aziende con codice ATECO 2025 gruppi 15, 22, 25, 28 e 46 (e relativi sub).





Export



Le **domande di contributo** dovranno essere inviate entro le seguenti scadenze:

1. per le manifestazioni fieristiche del **secondo semestre 2025: dalle ore 10:00 del 13 ottobre 2025 fino alle ore 16:00 del 16 ottobre 2025;**
2. per le manifestazioni fieristiche tenutesi nel **primo semestre 2025: dalle ore 10:00 del 20 ottobre 2025 fino alle ore 16:00 del 23 ottobre 2025.**

Si ricorda che **potranno fare domanda di contributo per le fiere del primo semestre 2025 solo le aziende che hanno già presentato istanza a valere sul bando primo semestre 2025.**

Le **domande di contributo** verranno istruite “a sportello” con procedura automatica, secondo l’ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

NOTA BENE

La domanda di contributo verrà considerata **irricevibile e non sarà possibile regolarizzarla in un secondo momento**, nei seguenti casi:

1. **non sono allegati uno o più dei documenti previsti dal bando;**
2. **i documenti allegati non sono firmati digitalmente dal titolare/rappresentante legale con firma digitale valida alla data di invio;**
3. **i documenti allegati non sono completi in ogni loro parte, in particolare la dichiarazione di impresa unica e di dimensione aziendale.**

Le **rendicontazioni**, invece, dovranno essere trasmesse, pena la revoca del contributo, sempre telematicamente attraverso la piattaforma RESTART, entro le seguenti scadenze:

1. per le manifestazioni fieristiche del **secondo semestre 2025: dalle ore 10:00 del 16 febbraio 2026 fino alle ore 16:00 del 6 marzo 2026;**
2. per le manifestazioni fieristiche tenutesi nel **primo semestre 2025: dalle ore 10:00 del 12 gennaio 2026 fino alle ore 16:00 del 26 gennaio 2026.**

Viene confermata la necessità di riportare nei documenti di spesa, **comprese le relative quietanze, il Codice Unico di Progetto (CUP)**, pena l’inammissibilità della spesa.

I documenti di spesa emessi **dopo la data di concessione del contributo camerale** e di assegnazione del CUP dovranno contenere il suddetto codice **nell’originale del documento e non potranno essere regolarizzati successivamente**. Analogamente, i pagamenti dovranno contenere il CUP nella causale della quietanza.

Viceversa, i documenti di spesa e le quietanze emesse **antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo** e di assegnazione del CUP **andranno regolarizzati** ai fini della successiva rendicontazione.

Per le modalità di regolarizzazione si veda l’art. 9 del bando.

Il bando e i relativi allegati sono disponibili alla pagina <https://www.marche.camcom.it/fai-crescere-la-tua-impresa/bandi-e-contributi/bando-internazionalizzazione-secondo-semestre-202>

